



Decreto Dirigenziale n. 6 del 20/03/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 14 - UOD Genio Civile di Ariano Irpino; Presidio di Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI VALLATA (AV). LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI STABILITA' E DI SICUREZZA DEL TERRITORIO IN LOCALITA' "TERZO DI MEZZO". RICHIESTA AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 DEL R.D. 25/07/1904 N. 523. PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DEL R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53 – 08 – 14

PREMESSO CHE:

- con nota n. 6055 del 11/10/2016, acquisita al prot. reg. n. 672382 in data 14/10/2016, il Comune di Vallata ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per l'esecuzione dei lavori descritti nel progetto denominato "Miglioramento delle condizioni di stabilità e di sicurezza del territorio in località Terzo di Mezzo", composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

1. R 1 – Relazione generale;
2. R 2 – Relazione Geologica e Idrogeologica;
3. R 3 – Relazione Sismica;
4. R 4 – Relazione Geotecnica e Calcolo delle Opere;
5. R 5 – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

STATO DI FATTO

6. S-1 – Corografia IGM;
7. S-2 – Individuazione Area di Studio;
8. S-3 – Stato di Fatto e Documentazione Fotografica;
9. S-4 – Ortofoto;
10. S-5 – Carta dei Bacini Idrografici;
11. S-6 – Carta Geolitologica;
12. S-7 – Carta Idrogeologica;
13. S-8 – Carta Geomorfologica;
14. S-9 – Carta dell'Uso del Suolo;
15. S-10 – Carta delle Pendenze;
16. S-11 – Quadro delle Compatibilità: Vincolo idrogeologico – P.R.G. comunale;
17. S-12 – Quadro delle Compatibilità: Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da Frane;

PROGETTO

18. P-1 – Carta degli interventi;
 19. P-2 – Planimetria Catastale;
 20. P-3 – Particolari Costruttivi Opere di Ingegneria Naturalistica;
 21. P-4 – Particolari Costruttivi Pali Trivellati;
 22. P-5 – Sezione Tipo Intervento di Rifacimento Stradale;
- a seguito di istruttoria degli atti presentati è emerso che la pratica necessitava di integrazioni e chiarimenti, che lo scrivente Ufficio ha richiesto con la nota del 22/11/2016 prot. n. 763321;
 - con nota n. 8000 del 16/12/2016, acquisita in pari data al prot. reg. n. 821554, il Comune di Vallata ha trasmesso atti integrativi al progetto originario consistenti in:

INTEGRAZIONI

- | | | |
|------|--|-----------------------|
| I.01 | Relazione calcolo gabbionate; | |
| I.02 | Relazione verifiche stabilità; | |
| I.03 | Studio idrologico ed idraulico; | |
| I.04 | Calcolo dei volumi di scavo; | |
| I.05 | Planimetria degli interventi | scala 1: 2.000; |
| I.06 | Particolari costruttivi | scala 1: 100; |
| I.07 | Planimetria di rilievo, profili e sezioni Affluente 1-Asta1-Asta 2 | scala 1: 2.000/1.000; |
| I.08 | Planimetria di rilievo, profilo e sezioni Affluente 2 | scala 1: 2.000/1.000; |
| I.09 | Planimetria di rilievo, profilo e sezioni – Asta 3 | scala 1: 2.000/1.000. |

- con nota n. 8165 del 23/12/2016, acquisita al prot. reg. n. 842270 in data 28/12/2016, il Comune di Vallata ha trasmesso integrazioni spontanee al progetto originario consistenti in:

INTEGRAZIONI

I.01	Relazione calcolo gabbionate;	
I.03	Studio idrologico ed idraulico;	
I.04	Calcolo dei volumi di scavo;	
I.05	Planimetria degli interventi	scala 1: 2.000;
I.06	Particolari costruttivi	scala 1: 100;
I.10	Planimetria catastale	scala 1: 2.000

- con nota prot. n. 1276 del 07/03/2017, acquisita al prot. reg. n. 175916 del 09/03/2017, il Comune di Vallata ha trasmesso atti integrativi sostitutivi di quelli trasmessi con la nota di cui al punto precedente.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria rep. n. RI. 2017. 1730 del 17/03/2017, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto proposto dal Comune di Vallata, nel suo complesso, ha come obiettivo il ripristino delle condizioni di stabilità di un tratto del Vallone Terzo di Mezzo, di lunghezza pari a circa 1.900,00 ml, compreso tra la quota 674,64 e la quota 765,12, mediante la sistemazione idraulico forestale, la regimazione delle acque ed il consolidamento spondale come di seguito meglio descritto:
 - a) gabbionate rinverdite realizzate con reti metalliche in filo di ferro zincato e riempite con pietrame;
 - b) corazzate e scogliere in pietrame calcareo;
 - c) palizzate, palificate e gradonate costituite da pali di legname idoneo, con talee;
 - d) viminate vive e graticciate costituite da paletti di legname idonee;
 - e) briglie in pietrame rinverdite e in cls;
 - f) scogliere di fondo in pietrame rinverdite

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del Vallone Terzo di Mezzo configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che le suddette opere, così come descritte negli elaborati di progetto, risultano compatibili con il regime idraulico del corso d'acqua per le seguenti motivazioni:
 - gli studi idraulici allegati attestano che la sistemazione definitiva dell'alveo, secondo le previsioni progettuali, non comporterà problemi di tipo idraulico anche in presenza della portata massima di piena calcolata con tempi di ritorno pari a 200 anni, in quanto la sezione di deflusso è stata dimensionata a vantaggio di sicurezza;
 - il dimensionamento delle opere descritte risulta supportato da apposite relazioni di calcolo e la loro stabilità, in relazione al sito di impianto, è dimostrata dalle verifiche analitiche riportate nelle relazioni specialistiche di progetto;

RITENUTO:

- che la realizzazione dei lavori in discorso, così come proposti dal Comune di Vallata, non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25 luglio 1904 n. 523;
- che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'istanza di cui in premessa.

DATO ATTO:

- che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. n. 9/83;
- la Legge 07/08/1990 n. 241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- i DD. lgs. 31/03/1998, n. 112 e 30/03/1999, n. 96;
- la delibera di G.R. n. 3466 del 3/06/2000;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D. lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- il D.lgs. 22/01/2004, n. 42;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- il D.Lgs. n. 33/2013.
- la L.R. n. 3 del 20/01/2017;
- la L.R. n. 4 del 20/01/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Antonio Spagnuolo, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 93 e seg. del R.D. n. 523/1904, per i soli fini idraulici e demaniali, il Comune di Vallata (AV), alla realizzazione dei lavori descritti nel progetto denominato "Miglioramento delle condizioni di stabilità e di sicurezza del territorio in località Terzo di Mezzo", **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**
 - a) il presente atto è limitato alle sole opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica del vallone Terzo di Mezzo;
 - b) andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del Vallone o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, qualora tale ipotesi risulti più favorevole per il demanio pubblico, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente;
 - c) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Vallata che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - d) le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data del presente atto;
 - e) il Comune di Vallata ha l'obbligo di comunicare per iscritto, a questo Genio Civile, l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - f) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Vallata è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

- g) il Comune di Vallata deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- h) il Comune di Vallata è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile. Comunque la manutenzione deve garantire la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune di Vallata è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- i) l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- j) vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente atto non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche e sanitarie;
- k) il Comune di Vallata, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e ss. mm.ii.;
- l) il Comune di Vallata, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- m) il Comune di Vallata dovrà attivare e provvedere, previo appositi rilievi e tipi di frazionamento, alla demanializzazione di quelle aree private che saranno occupate dalle opere in progetto, munendosi della necessaria approvazione dell'Agenzia del Demanio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40-03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;

2. in via telematica (PEC):

- all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania;
- al Comune di Vallata (AV) - Amministrazione Proponente.

dr. geol. Giuseppe TRAVÌA